

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131286 **1,2-Dicloroetano** PA-ACS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

1.2-Dicloroetano

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

1.2-Dicloroetano PA-ACS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: 1,2-Dicloroetano

Formula: ClCH₂ClCH₂ M.=98,97 CAS [107-06-2]

EINECS 203-458-1 CEE 602-012-00-7

3. Identificazione dei pericoli

Può provocare il cancro. Facilmente infiammabile. Anche nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Allentare gli abiti per lasciar libere le vie respiratorie.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/Kg). Non fornire olio di ricino. Non bere latte. Non bere alcol etilico. Chiedere l'aiuto di un medico. Lavaggio di stomaco.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131286 **1,2-Dicloroetano** PA-ACS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbono (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono piú pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Puó formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di Cl₂, HCl, COCl₂.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Protetto dalla luce. Temperatura ambiente. Lontano da fonti di ignizione e calore. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

PANREAC QUIMICA SA

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131286 1,2-Dicloroetano PA-ACS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione:83°C Punto di fusione: -35°C

Punto di infiammazione: +13°C

Temperatura di auto ignizione: 440°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 6,2 / 16 vol.%

Pressione del vapore: 87 hPa (20°C)

Densitá (20/4): 1,257

Solubilitá: 8,5 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acido nitrico. Alluminio in polvere. Amidi alcalini. Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Agenti ossidanti. Ossido di nitrogeno.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro. Cloruro di idrogeno. Fosgene.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile alla luce. I gas/vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131286 1,2-Dicloroetano PA-ACS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicitá acuta:

DL₅₀ orale topo: 670 mg/kg DLLo orale uomo: 286 mg/kg DL₅₀ orale topolino: 489 mg/kg CTLo inh uomo: 4000 ppm/1h Tossicitá subacuta a cronica: Cancerigeno in prove su animali.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: Irritazioni sulla pelle e mucose.

Per contatto oculare: Irritazioni, disturbi alla vista.

Per ingestione: nausea, vomito, problemi epatici, problemi renali. Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Per assorbimento in grandi quantitá: disturbi sul sistema nervoso centrale: shock, narcosi.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

12.2	Ecotossicitá: 12.2.1 - Test EC 50 (mg/l): Organismi idrologici = 100 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Pesci = 150 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Batteri (Ps.putida) = EC ₀ 135 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Alghe (M. auroginosa) = EC ₀ 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni: Prodotto tossico en qualsiasi ambiente. Ecotossicitá acuta e cronica.
	12.2.1 - Test EC 50 (mg/l): Organismi idrologici = 100 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Pesci = 150 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Batteri (Ps.putida) = EC_0 135 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Alghe (M. auroginosa) = EC_0 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Organismi idrologici = 100 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico Pesci = 150 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico Batteri (Ps.putida) = EC_0 135 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Alghe (M. auroginosa) = EC_0 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l ; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Pesci = 150 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Batteri (Ps.putida) = EC_0 135 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Alghe (M. auroginosa) = EC_0 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Batteri (Ps.putida) = EC_0 135 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Alghe (M. auroginosa) = EC_0 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Alghe (M. auroginosa) = EC ₀ 105 mg/l; Classificazione: Altamente tossico Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Crostacei (Daphnia Magna) = 1350 mg/l; Classificazione: Molto tossico 12.2.2 - Medio recettore: Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio 12.2.3 - Osservazioni:
	12.2.3 - Osservazioni:
	Prodotto tossico en qualsiasi ambiente. Ecotossicitá acuta e cronica
	total to qualitation and to total to the total total to the total total to the total total total to the total
12.3	Degradabilitá:
	12.3.1- Test:——-
	12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:
	DBO ₅ /DQO Biodegradabilitá = ——
	12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———
	12.3.4 - Osservazioni:
10.4	Dati non disponibili. Prodotto a bassa biodegradabilitá.
12.4	Accumulazione: 12.4.1 - Test:
	12.4.1 - Test:
	12.4.2 - Bioaccumulazione:
	Pericolo = ——-
	12.4.3 - Osservazioni:
	Dati non disponibili. Prodotto bioaccumulabile.
12.5	Altri eventuali effetti alla natura:
	Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Massima precuazione nella loro
	manipolazione al fine di non versare.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

131286 1,2-Dicloroetano PA-ACS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Dicloruro de etileno ONU 1184 Classe: 3 Casella e lettera: 16b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Dicloruro de etileno ONU 1184 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Dicloruro de etileno ONU 1184 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 308 PAX 306

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Tossico

Frasi R: 45-11-E22-36/37/38 Può provocare il cancro. Facilmente infiammabile. Anche nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Frasi S: 53-45 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se

possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 602-012-00-7

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.